



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

**462/2024 del 22/03/2024**

**OGGETTO** Indizione dei concorsi pubblici, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Educatori Coordinatori (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) per le scuole dell'infanzia.

**Settore** SETTORE RISORSE UMANE

**Servizio** Ufficio Personale

### **IL DIRETTORE**

- PREMESSE**
- 1) Il Comune di Cremona gestisce direttamente n. 9 scuole infanzia e n. 4 asili nido e per assicurare l'erogazione del servizio nel rispetto delle normative nazionali e regionali, anche relative alla tutela dei disabili, deve garantire costantemente il rapporto numerico tra insegnanti/bambini nelle scuole infanzia e educatori/ bambini negli asili nido.
  - 2) Con Determinazione Dirigenziale n. 951 del 9 giugno 2021 e stata approvata la graduatoria all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti, a tempo indeterminato, di Istruttore Educatore (categoria C1) presso il Settore Politiche Educative, Istruzione (Scuole per l'Infanzia e Asili Nido Comunali). Tale graduatoria è in scadenza l'8 giugno 2024.
  - 3) L'Ente, in base al piano di fabbisogno del personale, 2024-2026, annualità 2024, dovrà procedere all'assunzione di n. 10 unità di Educatori Coordinatori (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) di cui 3 per le scuole dell'infanzia e 7 per gli asili nido, con assunzioni previste a decorrere dalla fine di agosto 2024, nell'ottica di poter disporre di un organico adeguato in relazione al numero di bambini iscritti.
  - 4) Il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 prevede che i lavoratori che svolgono attività negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza siano da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cfr. Allegato A – declaratorie - CCNL 16/11/2022); il medesimo CCNL prevede altresì che siano da considerare l'Allegato A del CCNL citato, prevede che siano da considerare ad esaurimento i profili professionali del personale educativo e scolastico, che, alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione, è stato inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) per effetto della trasposizione di cui alla Tabella B del CCNL del Comparto Funzioni Locali.
  - 5) L'art. 2, comma 1, del Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 dispone che "I titoli di studio conseguiti al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998, o comunque conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002, conservano in via permanente l'attuale valore legale e consentono di partecipare alle sessioni di abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, previste dall'art. 9, comma 2, della legge n. 444 del 1968, nonché ai concorsi ordinari per titoli e per esami a posti di insegnante nella scuola materna e nella scuola elementare, secondo quanto previsto dagli articoli n. 399 e seguenti del Decreto Legislativo n. 297 del 1994".
  - 6) I suddetti titoli risultano abilitanti all'insegnamento per la scuola dell'infanzia statale secondo la normativa nazionale a cui devono adeguarsi gli ordinamenti professionali, gli atti di

pag. 1/5

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Chiara Vicini**

Pratica trattata da **VICINI CHIARA**

programmazione ed i bandi quali *lex specialis* delle procedure.

Le disposizioni contrattuali del CCNL del Comparto Funzioni Locali, pertanto, quali fonti del diritto di grado inferiore, non possono contravvenire ad una fonte di grado superiore con un trattamento di carattere peggiorativo; ciò in virtù del principio del divieto di *reformatio in peius* in materia di trattamento economico o normativo del lavoratore.

La non applicazione delle disposizioni di cui al decreto interministeriale 10 marzo 1997, peraltro, contravverrebbe con le disposizioni dettate per le assunzioni del personale della scuola dell'infanzia nei concorsi banditi dal ministero dell'Istruzione e del merito a livello nazionale.

## MOTIVAZIONE

1) In ragione della scadenza ormai prossima delle graduatorie attualmente vigenti per il personale educative delle scuole dell'infanzia, al fine di garantire il rapporto numerico insegnate/bambino nelle scuole infanzia dell'anno educativo 2024/2025 è necessario procedere con l'approvazione e la successiva pubblicazione del Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno e indeterminato di Educatori Coordinatori (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) per le scuole dell'infanzia. Ciò al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi educativi nelle scuole dell'Infanzia.

2) In applicazione dell'art. 3, comma 8, della legge 56/2019 (legge Concretezza), al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego e, nello specifico, di poter disporre in tempi contenuti di n. 3 Educatori Coordinatori (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) per le scuole dell'infanzia, si ritiene di bandire il concorso in argomento senza l'esperimento, in via preventiva, delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 considerata la necessità di disporre in tempi ristretti e, nello specifico, entro luglio di insegnanti che, qualora avviate le procedure di mobilità, l'Ente non riuscirebbe ad avere.

3) Si dà atto che le eventuali assunzioni conseguenti all'espletamento del concorso di cui al presente provvedimento si realizzeranno nel rispetto della normativa in materia di personale ed in particolare al ricorrere delle seguenti condizioni:

-approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 16 febbraio 2024, che include il Piano triennale delle azioni positive, il Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 contenente anche la ricognizione della presenza di condizioni di eccedenza e soprannumero del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente, con riscontro negativo.

-rideterminazione della dotazione organica ai sensi degli articoli 6, commi 6 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (Delibera di Giunta Comunale n. 213/7842 del 30 novembre 2016);

-ricognizione, con esito negativo, delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 34bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;

-approvazione del Bilancio di Previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato entro i termini previsti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016 convertito in Legge 160/2016, nonché all'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 196/2009. Il divieto è efficace fino a quando le amministrazioni non abbiano adempiuto;

-rispetto del saldo previsto all'art. 1, comma 710, della Legge 208/2015 (ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali);

-rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, D.L. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009. L'ente che risulti inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale fino al permanere dell'inadempimento.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

-Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 15 febbraio 2023 circa la determinazione del contributo di partecipazione a concorsi pubblici.

-Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 16 febbraio 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che include il Piano triennale delle azioni positive, il Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 contenente anche la ricognizione della presenza di condizioni di eccedenza e soprannumero del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente, con riscontro negativo.

-parere formulato da Anci in data 12 febbraio 2024.

#### **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

#### **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 104/1992 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 8 in ordine alla tutela del diritto all'educazione e all'istruzione della persona diversamente abile.
- D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche".
- legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) in merito al tetto di spesa del personale.
- Legge 30 luglio 2010 n. 122 "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" (legge di conversione del DL 78/2010).
- D.L. 31.05.2010 n. 78 così come modificato dall'art. 19, comma 1, del D.L 6 luglio 2012 n. 65, art. 9, comma 28 in merito al tetto di spesa per il lavoro flessibile.
- Legge 11 agosto 2014 n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" (legge di conversione del DL 90/2014).
- D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1 , comma 7, delle 10 dicembre 2014 n. 183".
- Legge 6 agosto 2015 n.125 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" (legge di conversione del DL 78/2015).
- D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.
- Legge n. 58/2019 (legge di conversione del Decreto Crescita).
- Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27 aprile 2020.
- Circolare Ministero dell'Istruzione e del Merito del 19 luglio 2023.
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81: "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

## **DETERMINA**

### **DECISIONE**

- 1) di indire il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n . 3 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Educatori Coordinatori (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) per le scuole dell'infanzia;
- 2) di approvare lo schema del bando di cui all'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

### **EFFETTI**

- Nelle more della raccolta delle candidature l'ufficio preposto del Settore Risorse Umane procederà all'attivazione della procedura prevista ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 per verificare la presenza di personale in disponibilità.

pag. 4/5

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**  
 Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Chiara Vicini**  
 Pratica trattata da **VICINI CHIARA**

**ALLEGATI** - **All. A).pdf** (impronta: **FA0149E5FCD4A5973567795654FE71C29645B72A1E683BFB1F2EF280947058F2**)

pag. 5/5

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Chiara Vicini**  
Pratica trattata da **VICINI CHIARA**